

# RELAZIONE ILLUSTRATIVA ANNO 2012

## Modulo 1 – Scheda 1.1

### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Periodo temporale di vigenza del C.D.I.L.:	Dall'1/01/2012 al 31/12/2012
Data di sottoscrizione della preintesa:	19 dicembre 2012
Autorizzazione da parte della Giunta comunale alla sottoscrizione del C.D.I.L. anno 2012:	G.C. n. 35 del 06/02/2013
Data di sottoscrizione definitiva del C.D.I.L. anno 2012:	12 febbraio 2013
Composizione della delegazione trattante	<p><u>Parte Pubblica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segretario Comunale (Presidente)</li> <li>• Dirigente del Settore Finanze (componente);</li> <li>• Dirigente del Settore Istruzione/informativo (componente)</li> </ul> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• C.G.I.L.</li> <li>• C.I.S.L.</li> <li>• U.I.L.</li> <li>• C.S.A.</li> <li>• Di.C.C.C.A.P.</li> </ul> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• C.G.I.L.</li> <li>• C.I.S.L.</li> <li>• U.I.L.</li> </ul> <p>R.S.U. firmataria</p>
Soggetti destinatari	Dipendenti con rapporto a tempo indeterminato e, per taluni istituti, a tempo determinato, full-time e part-time, in servizio presso il Comune di Pinerolo
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>a) Criteri per l'applicazione del Premio di Efficienza</p> <p>b) Criteri, fattispecie, valori e procedimento per il riconoscimento delle seguenti indennità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indennità di rischio, turno, festivo e maggiorazioni</li> <li>• Indennità di particolari responsabilità di cat. B, C e D</li> <li>• Indennità di disagio</li> <li>• Indennità di maneggio valori</li> <li>• Reperibilità</li> <li>• Indennità cat. D</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indennità art. 17 c.2 lett. i) CCNL 1.04.1999</li> </ul> <p>c) Determinazione dell'incremento del fondo di alimentazione del salario accessorio ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999 (max 1,2% MS 1997)</p> <p>d) Criteri di destinazione delle risorse decentrate di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999 per le finalità di cui all'art. 17 dello stesso CCNL</p>
Rispetto dell'iter, adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della	In data 28 gennaio 2013 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (Collegio dei revisori dei conti) sia in ordine alla Relazione Tecnico-finanziaria che alla presente Relazione Illustrativa.
	Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	L'Organo di controllo interno, nel rilasciare la predetta certificazione, ha evidenziato la necessità di finanziare, interamente con risorse stabili, gli istituti del turno, rischio e festivo, nonché di definire la destinazione del fondo a preventivo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il piano della performance 2012 di cui all'art. 10 del Dlgs. n. 150/2009 con delibera di Giunta n. 196 del 27.06.2012
		È stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità anno 2012 di cui all'art. 11, comma 2, del Dlgs. n. 150/2009 con delibera di Giunta n. 72 del 14.03.2012
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione prescritto dall'art. 11, comma 8, del Dlgs. n. 150/2009.
		È stata adottata la relazione sulla performance 2011 di cui all'art. 10 del Dlgs. n. 150/2009 con delibera di Giunta n. 219 del 18.07.2012
		È stata validata la relazione sulla performance 2011 dall'organismo di valutazione (nucleo di valutazione) ai sensi dell'art. 14, comma 6, del Dlgs. n. 150/2009.

**Modulo 1 – Scheda 1.2**  
**Illustrazione dell'articolato di cui all'ipotesi di**  
**contratto collettivo decentrato integrativo**

<p>“Progressione orizzontale e LED”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 5 CCNL 31.03.1999</li> <li>- art. 17 CCNL 1.04.1999</li> <li>- art. 19, 34 e 35 CCNL 22.01.2004</li> <li>- art. 9 CCNL 11.04.2008</li> </ul>	<p><b>Illustrazione dei contenuti della norma:</b> “Le risorse destinate alla <b>progressione orizzontale</b> di categoria, comprensiva di LED, ammontano ad € 305.000,00 presunte. Le progressioni orizzontali sono state attribuite ai dipendenti</p>
--	---

<p>- artt. 11 e 12 C.D.I.L. 7.09.2000</p>	<p>nel periodo 2000-2008. Il presente contratto decentrato non prevede l'attribuzione di nuove progressioni orizzontali.</p> <p><b>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</b></p>
<p>“Indennità di direzione e di staff”</p> <p>- art. 45 D.P.R. n. 333/1990  - art. 37 CCNL 6.07.1995  - artt. 15 e 17 CCNL 1.04.1999  - art. 11 C.D.I.L. 7.09.2000</p>	<p><b>Illustrazione dei contenuti della norma:</b> “Le risorse destinate all’indennità di direzione e di staff ammontano ad € 4.650,00 presunte. Tale indennità è percepita dal solo personale inquadrato nella cat. D3 che già ne beneficiava alla data dell’1.04.1999.</p> <p><b>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</b></p>
<p>“Posizioni organizzative”</p> <p>- artt. 8, 9,10 e 12 CCNL 31.03.1999  - artt. 17 e 20 CCNL 1.04.1999  - artt. 11 e 13 C.D.I.L. 7.09.2000</p>	<p><b>Illustrazione dei contenuti della norma:</b> “Le risorse destinate alla posizioni organizzative ammontano ad € 74.850,00. Le aree e relative unità organizzative delle posizioni organizzative sono state individuate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 367 del 21.12.2011 in sei unità organizzative.</p> <p>Il conferimento degli incarichi è stato effettuato dai dirigenti, nell’ambito del personale di Cat. D, collocato all’interno delle unità organizzative individuate dalla Giunta comunale.</p> <p><b>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</b></p>
<p>“Indennità asili nido”</p> <p>- art. 31 CCNL 14.09.2000  - art. 6 CCNL 5.10.2001  - art. 17 CCNL 1.04.1999</p>	<p><b>Illustrazione dei contenuti della norma:</b> “Le risorse destinate alla retribuzione dell’indennità asili nido ammontano ad € 22.000,00 presunte. Tale indennità viene corrisposta in osservanza delle disposizioni contrattuali nazionali al solo personale educativo.</p> <p><b>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</b></p>
<p>“Indennità di comparto”</p> <p>- art. 33 CCNL 22.01.2004</p>	<p><b>Illustrazione dei contenuti della norma:</b> “Le risorse destinate alla retribuzione dell’indennità di comparto ammontano ad € 109.000,00 presunte. Tale indennità viene corrisposta in osservanza delle disposizioni contrattuali nazionali a tutto il personale dipendente.</p> <p><b>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei</b></p>

	<b>contratti collettivi nazionali di lavoro.</b>
<p>“Produttività”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- artt. 15, 17 e 18 CCNL 1.04.1999</li> <li>- artt. 11 e 14 C.D.I.L. 7.09.2000</li> </ul>	<p><b>Illustrazione dei contenuti della norma:</b> “Le risorse destinate alla produttività generale dell’Ente ed al miglioramento dei servizi, realizzazione piani di attività e progetti strumentali e di risultato sulla base dei risultati raggiunti e valutazione della prestazione ammontano ad € 97.934,11. La somma viene ripartita sulla base delle valutazioni (schede produttività allegate) effettuate dai dirigenti e dei criteri (parametri di categoria, % di raggiungimento dei piani di attività come da allegati). Tali criteri sono contenuti nel C.D.I.L. 7.09.2000 e successivi e non hanno subito modificazioni nel corso dell’anno 2012 e pertanto erano già noti al personale dipendente al 1/1/2012. Nell’ambito dei criteri, ai fini della valutazione, si tiene conto del raggiungimento degli obiettivi e piani di attività. Per l’anno 2012, gli stessi sono stati individuati con l’approvazione del PEG (G.C. n. 24 dell’1.02.2012 e s.m.i. e del piano della performance (G.C. n. 196 del 27.06.2012). La quota di produttività sarà integrata con gli eventuali residui dei compensi relativi agli altri istituti contrattuali previsti dal medesimo contratto decentrato.</p> <p><b>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</b></p>
<p>“Maneggio valori”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 36 CCNL 14.09.2000</li> <li>- art. 11 C.D.I.L. 7.09.2000</li> </ul>	<p><b>Illustrazione dei contenuti della norma:</b> “da liquidarsi sulla base della presenza in servizio e a decorrere dalla data di nomina ai dipendenti nominati subagenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 0,52 al giorno per un incasso medio mensile del servizio da € 2.065,83 a € 10.329,14,</li> <li>- € 1,03 al giorno per un incasso medio mensile del servizio da € 10.329,15 a € 30.987,41,</li> <li>- € 1,55 al giorno per un incasso medio mensile del servizio oltre € 30.987,41.</li> </ul> <p><b>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</b></p>
<p>“Indennità cat. B, C e D”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 17 CCNL 1.04.1999</li> <li>- art. 11 C.D.I.L. 7.09.2000</li> </ul>	<p><b>Illustrazione dei contenuti della norma:</b></p> <p>A) Ai dipendenti nominati “agenti contabili” = € 1.000,00 annui da corrispondere sulla base della presenza in servizio in qualità di agente</p>

	<p>contabile e a decorrere dalla data di nomina.</p> <p>B) Ai dipendenti di cat. C che svolgono attività di coordinamento = max € 1.000,00 annui da liquidarsi sulla base della presenza in servizio.</p> <p><b>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</b></p>
<p>“Indennità cat. D”</p> <p>- art. 17 CCNL 1.04.1999</p> <p>- art. 11 C.D.I.L. 7.09.2000</p>	<p><b>Illustrazione dei contenuti della norma:</b></p> <p>Gli importi saranno differenziati sulla base delle risultanze derivanti dall’elaborazione della scheda allegata e secondo le seguenti percentuali:</p> <p>da 0% a 60% nessun importo  da 60,01% a 85% = € 1.000,00  da 85,01% a 100% = € 1.500,00</p> <p><b>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</b></p>
<p>“Indennità art. 17 c. 2 lett. i) CCNL 1.04.1999”</p> <p>- art. 17 CCNL 1.04.1999</p>	<p><b>Illustrazione dei contenuti della norma:</b></p> <p>Il compenso viene erogato agli ufficiali di stato civile e di anagrafe, agli addetti al servizio di protezione civile sulla base della presenza in servizio.</p> <p><b>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</b></p>
<p>“Indennità di disagio”</p> <p>- art. 17 CCNL 1.04.1999</p>	<p><b>Illustrazione dei contenuti della norma:</b></p> <p>Il compenso viene così erogato:</p> <p>a) € 28,00 mensili al personale ausiliario del traffico sulla base dell’effettiva presenza in servizio all’esterno.</p> <p>b) € 4.00 per ogni ora prestata nella giornata del sabato al personale che svolge orario disagiato presso il servizio di prestito bibliotecario in quanto trattasi di prestazione lavorativa diversa dalla generalità degli altri dipendenti che svolgono la propria attività dal lunedì al venerdì;</p> <p>€ 45,00 mensili, sulla base della presenza in servizio, al personale educativo degli asili nido in quanto lo stesso svolge un’attività lavorativa con distribuzione molto articolata dell’orario di lavoro.</p> <p><b>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</b></p>
<p>“Reperibilità”</p> <p>- Art. 9 C.D.I.L. 7.09.2000 e s.m.i.</p> <p>- art. 17 CCNL 1.04.1999</p>	<p><b>Illustrazione dei contenuti della norma:</b></p> <p>Il compenso viene erogato nel rispetto delle norme contrattuali nazionali e del vigente</p>

		regolamento disciplinante il servizio di reperibilità. La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.
<p>“Indennità per orario notturno, festivo e festivo/notturno”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 11 C.D.I.L. 7.09.2000 e s.m.i.</li> <li>- art. 17 CCNL 1.04.1999</li> </ul>		<p><b>Illustrazione dei contenuti della norma:</b> In applicazione dell’art. 24 c. 5 del CCNL 14.09.2000 tale indennità è rispettivamente corrisposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%,</li> <li>b) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, in assenza di rotazione per turno, in orario festivo/notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.</li> </ul> <p><b>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</b></p>
<p>“Indennità di rischio”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 11 C.D.I.L. 7.09.2000 e s.m.i.</li> <li>- art. 17 CCNL 1.04.1999</li> </ul>		<p><b>Illustrazione dei contenuti della norma:</b> Il compenso viene erogato nella misura di € 30,00 mensili, sulla base dell’effettiva presenza in servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) al personale di Cat. B, inquadrato nel profilo professionale di "operaio specializzato", che svolge attività lavorative soggette a rischio, sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente competente che valuta l’effettiva esposizione al rischio del personale stesso;</li> <li>b) al personale di Cat. B, inquadrato nel profilo professionale di "cuoco", che svolge attività lavorative soggette a rischio movimentazione dei carichi previsto dal documento sulla valutazione dei rischi, sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente competente.</li> </ul> <p><b>La disposizione contrattuale rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.</b></p>
<p>Risultati attesi dalla stipulazione del contratto collettivo integrativo decentrato</p>	PEG	<p>Obiettivi cui è correlata la premialità:</p> <p>Vedi PEG 2012 deliberazione G.C. n. 24 dell’1.02.2012</p>
<p>Risultati attesi dalla stipulazione del contratto collettivo integrativo decentrato</p>	PDP	<p>Obiettivi cui è correlata la premialità:</p> <p>Vedi PDP</p>

<p>Illustrazione ed attestazione della coerenza dei contenuti del contratto decentrato integrativo con le previsioni normative in materia di meritocrazia e premialità</p>	<p>Il sistema di premialità individuato dal presente CDIL è basato sulla valutazione del personale dipendente in merito al loro grado di raggiungimento degli obiettivi ed ai comportamenti organizzativi messi in atto dallo stesso personale (suddivisi a loro volta in più fattori). I pesi attribuiti ai sopra indicati fattori variano a seconda della categoria di appartenenza (A, B, C e D). Il sistema prevede altresì un valore minimo (totale punti e %) da raggiungere al fine di poter partecipare all'attribuzione del premio di produttività.</p>
<p>Specificazione e riproduzione delle norme dei precedenti contratti decentrati integrativi la cui efficacia permane anche a seguito della sottoscrizione dello specifico contratto collettivo decentrato integrativo (riportare il testo delle clausole contrattuali che si ritengono ancora efficaci)</p>	<p>C.D.I.L. 7.09.2000 Artt. 9, 11, 12, 13, 14.</p>
<p>Riportare il quadro di sintesi delle modalità di utilizzo, da parte della contrattazione decentrata integrativa, del fondo di alimentazione del salario accessorio del personale dipendente.</p>	<p>Vedi allegato A) = preintesa utilizzo fondo 2012</p>

13/02/2013

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE

Dott. Roberto Salvaia

